

TRIBUNALE DI FORLÌ

- UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI -

Procedura esecutiva immobiliare n. 194/2021 R.G. ES.

Aviso di vendita immobiliare delegata a professionista

1° esperimento

La sottoscritta dott.ssa Costanza Mariani, nominata dal G.E. Dott. Fabio Santoro con ordinanza emessa il 21/03/2023 quale professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. al compimento delle operazioni di vendita nel procedimento di esecuzione immobiliare in epigrafe,

- esaminata la documentazione in atti e verificata la corrispondenza fra il diritto reale sul cespite oggetto di esecuzione ed i dati emergenti dai Pubblici Registri, nonché la titolarità dello stesso in capo al debitore esecutato;
- ritenuto necessario fissare la vendita in un **unico lotto** a corpo e non a misura, del compendio immobiliare pignorato;
- visti gli art. 490 e 570 c.p.c.;

DISPONE

procedersi alla **VENDITA SENZA INCANTO** del compendio immobiliare di seguito indicato, con modalità **TELEMATICA ASINCRONA** che verrà chiamata per l'esame delle buste telematiche il **giorno 25 luglio 2024 alle ore 11.00** sul portale del gestore Astalegale S.p.A., www.spazioaste.it, alle seguenti, specifiche e tassative condizioni.

Descrizione del bene ed identificazione dei lotti.

Il compendio pignorato, meglio descritto nella **perizia** redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, compresa la destinazione urbanistica risultante dal relativo certificato), inclusi i dati catastali ed i confini, e nell'**allegato "A"** accluso al presente avviso e di cui costituisce parte integrante, è sito in **Forlì (FC), Via Giuseppe di Vittorio n. 12**, ed è così identificato e descritto:

- **Lotto unico:**
 - piena proprietà per l'intero di abitazione al quarto piano in fabbricato condominiale, con cantina e autorimessa al piano terra censito al Catasto Fabbricati del Comune di Forlì con i seguenti dati censuari:
 - al foglio 201, particella 481, sub. 20, categoria A/2, classe 3, consistenza 5,5 vani, superficie catastale totale 104 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 102 mq, rendita catastale € 681,72;

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

o **al foglio 201, particella 481, sub. 22 categoria C/6**, classe 4, consistenza 21 mq, superficie catastale totale 21 mq, rendita catastale € 126,89; oltre alla proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni dell'edificio previste dall'art. 1117 del C.C. e l'area pertinenziale coperta e scoperta su cui sorge il fabbricato, distinta nelle mappe catastali al foglio 201, particella 481, Ente Urbano di mq. 1.380.

Per quanto attiene alle licenze, a provvedimenti autorizzativi, tipologia urbanistica, abusi edilizi, servitù, difformità riscontrate, convenzioni edilizie ed urbanistiche, condizione e situazione dell'immobile sopra descritto, si rinvia a quanto riportato in perizia.

In particolare si specifica che:

- o si invitano gli interessati a verificare, anche tramite propri tecnici di fiducia, la situazione edilizia al momento dell'acquisto;
 - o si specifica che a seguito del sopralluogo e dal riscontro con l'elaborato grafico depositato in comune sono state riscontrate delle difformità fra lo stato di fatto e la planimetria catastale. In particolare lo stato attuale dell'alloggio è costituito da una minore area in quanto una porzione dello spazio dell'alloggio tipo è occupata dall'appartamento a confine. Nella pianta del piano tipo l'alloggio in oggetto comprendeva anche una camera e un bagno che allo stato attuale non sono presenti. Altre difformità riguardano la dimensione dei vani e le dimensioni delle finestre e della porta finestra che sono diverse dall'elaborato grafico. Dovrà quindi essere richiesta una sanatoria per la quale è stato considerato, nella determinazione del valore di stima, un deprezzamento di € 3.000,00, oltre ad una riduzione del 10% per assenza della garanzia per vizi del bene venduto;
- dato atto che l'immobile risulta libero;
 - dato atto che l'immobile è dotato di Attestazione di Prestazione Energetica, in Classe Energetica "G" EP 317,4 kWh/m² anno;
 - Dato atto che l'immobile fa parte di un edificio condominiale, si segnala la presenza di spese condominiali arretrate;
 - dato atto che l'immobile consiste in appartamento al quarto piano di fabbricato condominiale. Composto da ingresso, soggiorno-pranzo, cucina, studio/camera,

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

disimpegno, camera da letto matrimoniale e bagno. Autorimessa e cantina al piano terra. Superficie commerciale dell'abitazione 107 mq. circa, superficie commerciale autorimessa e cantina 16 mq. circa.

Prezzo base ed aumento minimo.

L'immobile è posto in vendita a corpo per il **prezzo base** di:

- **prezzo base lotto unico: € 154.000,00 (euro centocinquantaquattromila/00).**

In caso di gara l'**aumento minimo** è determinato in:

- **aumento minimo lotto unico: € 2.000,00 (euro duemila/00).**

Il **prezzo offerto** non potrà essere inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base:

- **prezzo offerto minimo lotto unico: € 115.500,00 (euro centoquindicimilacinquecento/00).**

Modalità di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale (avvocato) anche a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c.. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al presentatore (che, qualora non sia anch'esso un co-offerente, deve essere un avvocato). La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, esclusivamente in via telematica mediante il portale del gestore e tramite l'apposito modulo ministeriale, entro le **ore 12 del giorno antecedente** a quello fissato dal delegato per il loro esame.

Con la presentazione dell'offerta l'offerente dichiara implicitamente di aver letto l'avviso di vendita e la perizia di stima e di essere edotto sui contenuti di tali documenti.

Le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12 Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l'indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;*
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;*
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);*
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.*

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Contenuto dell'offerta.

L'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti con la precisazione che **quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare**, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta);
- b) se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.
- c) se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

Documenti da allegare all'offerta.

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi:

- a) attestazione del bonifico della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata);
- b) documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione; qualora l'offerente sia una persona giuridica, copia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta;
- c) procura di cui all'art. 12, comma 4, del DM 32/2015;
- d) procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale (avvocato);

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

- e) visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- f) dichiarazione di aver letto l'avviso di vendita e la perizia di stima e di essere edotto sui contenuti di tali documenti;
- g) qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione prevista dall'art. 179 autenticata da pubblico ufficiale; dalla dichiarazione dovrà risultare la natura del patrimonio personale del coniuge assegnatario che verrà utilizzata per il pagamento del prezzo.

Deposito cauzionale.

Il deposito cauzionale, di importo pari almeno al **15 per cento** del prezzo offerto, deve essere effettuato esclusivamente con **bonifico** sul conto corrente intestato a PROC. ES. IMM. 194/2021 R.G., acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena spa, codice IBAN IT71C0103013202000002051555 con causale "**Es. 194/2021 cauzione lotto unico asta del 25/07/2024**".

Il versamento della cauzione dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito abbia luogo entro la giornata lavorativa precedente il termine fissato per presentare la domanda, al fine di consentire la verifica del buon fine dell'accredito sul conto della procedura. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrata la presenza dell'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata.

In caso di aggiudicazione la somma depositata a titolo di cauzione verrà trattenuta per il pagamento degli oneri conseguenti alla vendita con restituzione, all'esito, dell'eccedenza. In caso di decadenza dall'aggiudicazione il G.E. dichiarerà la perdita della cauzione, che verrà incamerata dalla procedura a titolo di multa.

Qualora il professionista delegato riscontri il mancato versamento dell'imposta di bollo digitale dovuta per la presentazione dell'offerta telematica, dovrà provvedere alla regolarizzazione mediante versamento del tributo e della relativa sanzione in sostituzione

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

dell'offerente. Il costo della regolarizzazione è posto a carico dell'offerente e sarà detratta dal deposito cauzionale da questi versato. In alternativa, l'offerente potrà dimostrare il versamento dell'imposta mediante consegna al professionista delegato, entro 5 giorni dal termine della gara, di marca da bollo emessa anteriormente al deposito dell'offerta. In questo caso il professionista delegato provvederà al deposito in Cancelleria della marca da bollo indicando l'offerta alla quale essa si riferisce.

Irrevocabilità dell'offerta.

Salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

Svolgimento della vendita.

Le buste telematiche saranno aperte dal delegato nel giorno e nell'ora sopra indicati. Su richiesta degli interessati, il delegato autorizzerà la partecipazione alle operazioni di vendita, con modalità telematiche, delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non esecutati. Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà **durata** sino alle **ore 15 del giorno successivo**; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi **15 minuti** della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori **15 minuti** in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà l'aggiudicazione a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

Offerta per persona da nominare.

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Istanza di assegnazione con riserva di nomina di un terzo.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Pagamento del prezzo e degli oneri accessori.

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario, comunque non superiore al termine di legge di 120 giorni.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito il G.E. con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa.

Se il prezzo che si ricava dalla successiva vendita, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello dell'offerta decaduta l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza ex art. 587, secondo comma c.p.c.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato mediante **bonifico** sul conto corrente di

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

pertinenza della procedura esecutiva, anche in ipotesi che l'immobile sia gravato da ipoteca a garanzia di mutuo fondiario concesso ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 385/1993.

Le imposte e tasse relative al trasferimento dell'immobile, i bolli e diritti per le copie conformi del decreto di trasferimento e la quota del compenso del professionista liquidato ai sensi del D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, sono a carico dell'aggiudicatario; per il pagamento dei suddetti oneri verrà utilizzato il deposito cauzionale, gli oneri a carico dell'aggiudicatario saranno comunicati entro 20 giorni dall'aggiudicazione e, qualora il deposito cauzionale non fosse sufficiente al pagamento di detti oneri, la differenza dovrà essere versata dall'aggiudicatario nel termine previsto per il pagamento del prezzo.

Non è concessa la rateizzazione del prezzo in 12 mensilità ritenuto che essa non corrisponda alle esigenze di celerità del processo (art. 111 Cost.) ed agli interessi delle parti processuali (i creditori ed anche il debitore) ad una sollecita distribuzione del ricavato della vendita, interessi che sopravanzano, in un doveroso bilanciamento, quelli dei potenziali aggiudicatari a conseguire una modesta dilazione del termine per il versamento del prezzo.

In caso di richiesta di tassazione agevolata, l'aggiudicatario è tenuto a consegnare al delegato, contestualmente al saldo prezzo, le relative dichiarazioni ai fini fiscali in originale, unitamente alla copia del documento di identità; dovrà in ogni caso essere consegnata al delegato l'eventuale dichiarazione resa a norma del d.p.r. 445/2000 (ad es. sulla ricezione delle informazioni relative alla prestazione energetica).

L'aggiudicatario sarà tenuto, in solido all'esecutato ai sensi dell'art. 63 disp.att. c.c., alle eventuali spese condominiali arretrate relative all'anno solare in corso al momento dell'emissione del decreto di trasferimento ed a quelle relative all'anno precedente.

Finanziamento per il pagamento del prezzo ex art. 585 c.p.c.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, dovrà comunicarlo al professionista delegato inviandogli copia del contratto di mutuo con gli estremi di repertorio per la corretta predisposizione del decreto di trasferimento.

Trasferimento della proprietà.

La proprietà ed in genere ogni diritto attivo e passivo derivante dall'acquisto saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario a far data dal decreto di trasferimento, che verrà

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

emesso a seguito del saldo integrale del prezzo di aggiudicazione e dei predetti oneri conseguenti alla vendita, nell'entità che verrà comunicata a cura del professionista delegato.

Facoltà di subentro nel finanziamento stipulato dal debitore.

In base all'art. 41, 5° comma, D.Lgs. 385/1993, l'aggiudicatario o l'assegnatario hanno la possibilità di subentrare, senza autorizzazione del G.Es., nel contratto di finanziamento stipulato dalla parte debitrice eseguita assumendone gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva o dall'assegnazione siano versate all'istituto mutuante le rate già scadute, gli accessori e le spese, nella misura che verrà precisata dall'istituto come sopra.

Pubblicità.

Il professionista delegato provvederà alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e di copia della perizia. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 60 giorni prima della data iniziale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto.

Le società incaricate provvederanno alla pubblicazione della suddetta documentazione ex art.490 Il co. c.p.c., sui siti www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.asteannunci.it, nonché sul sito istituzionale del Tribunale.

Le medesime società provvederanno alla pubblicazione dell'avviso di vendita e del corredo fotografico sul sito commerciale www.immobiliare.it o, in alternativa, sui portali www.casa.it, www.idealista.it e www.bakeca.it.

Il professionista delegato

RENDE NOTO CHE

- tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, o a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato;
- gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (invitando comunque gli interessati a verificare, anche tramite propri

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

tecnici di fiducia, la situazione edilizia al momento dell'acquisto); per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'avviso di vendita e della perizia di stima in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, manifestando di voler assumere direttamente tale incombenza;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura, mentre non saranno cancellate eventuali ulteriori trascrizioni pregiudizievoli esistenti (es. domande giudiziali), anche ove fossero inopponibili;
- laddove necessario, è stata regolarmente rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio;
- la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

- se all'emissione del decreto di trasferimento l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, a richiesta dell'aggiudicatario e nei tempi e con le modalità di cui all'art. 560 c.p.c., a cura del custode giudiziario ed a spese della procedura; è fatta salva la possibilità di liberazione anticipata nelle ipotesi di cui all'art. 560, comma 2, c.p.c.;
- l'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c., come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura;
- per tutto quanto ivi non previsto si applicano le vigenti norme di legge;

AVVERTE CHE

- in base a quanto disposto dall'art.624 bis c.p.c., il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a quindici giorni prima dell'incanto;
- in base a quanto disposto dall'art.161 bis disp.att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli articoli 571 e 580 c.p.c.;

INFORMA CHE

- gli offerenti possono ottenere dal delegato delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica al seguente recapito telefonico 0543.818248 e alla seguente mail studio@studio-mariani.com;
- gli offerenti possono ottenere assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta dai medesimi soggetti nonché dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale www.spazioaste.it;
- gli interessati possono chiedere al custode Dott.ssa Costanza Mariani di poter visionare l'immobile mediante richiesta sul Portale delle Vendite Pubbliche entro il 10° giorno anteriore a quello fissato per le offerte;
- nella sezione "DOCUMENTI" del sito www.professionistidelegatific.it è scaricabile una pratica [GUIDA alla presentazione dell'offerta telematica](#) redatta a cura

DOTT.SSA COSTANZA MARIANI

Dottore Commercialista - Professionista Delegato

Viale Gramsci, 85 – 47122 Forlì (FC)

Tel. 0543/818248 – mail: studio@studio-mariani.com - PEC: costanzamariani@legalmail.it

dell'Associazione dei Professionisti delegati del Tribunale di Forlì.

La pubblicità, le ulteriori modalità di presentazione delle offerte e tutte le altre condizioni della vendita sono regolate dalle condizioni generali in materia di vendite immobiliari.

Forlì, 24/05/2024

Il Professionista delegato

Dott.ssa Costanza Mariani





elio fiorini architetto

via nove febbraio n. 7 - 47121 forlì (fc)
mobile 349 1826299
e-mail: fioriniprogetti@virgilio.it

studio FIORINI architettura + urbanistica

N. Gen. Repertorio 194/2021

PRIVACY

TRIBUNALE CIVILE DI FORLI'

ALLEGATO „A“
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 194/2021 R.G. Es.

data udienza ex art. 569 c.p.c. 21/3//2023

Giudice dell'Esecuzione Dott. FABIO SANTORO

Promossa da:

Contro

Esperto Designato

Arch. Elio FIORINI

Forlì 16 Febbraio 2023

N. Gen. Repertorio 194/2021

TRIBUNALE CIVILE DI FORLÌ
PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

ALLEGATO "A" R.G. ES. 194/2020

FORLÌ via Giuseppe di Vittorio n. 12

Unità immobiliare posta in Forlì (codice: D704), costituita da appartamento al piano quarto e autorimessa al piano terra, in fabbricato condominiale a destinazione residenziale.
 Il fabbricato è composto da cinque piani fuori terra, con le abitazioni ai piani superiori ed il piano terra destinato alle cantine ed autorimesse pertinenziali.

Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Forlì – Territorio - Servizi Catastali, come segue:

Visura per soggetto Catasto fabbricati di Forlì (FC) via Giuseppe Di Vittorio n. 12

N.	fg.	Particella	Sub	Categoria	Classe	Consistenz a	Superficie catastale *	Rendita catastale €
1	201	481	20	A/2	3	5,5 vani	Totale: mq. 104 mq. totale escluse aree scoperte: 102 mq	681,72
2	201	481	22	C/6	4	21 mq	Totale: mq. 21 mq.	126,89

Dati derivanti da:
 piano T- 4 per il n. 1 e piano T per il n. 2

Intestazione e proprietà delle Unità Immobiliari indicate:

- ***** nata a ***** il ***** cod. fiscale *****

, proprietà per 1/2

- ***** nata a ***** il ***** cod. fiscale *****
 ***** , proprietà per 1/2

Il terreno sul quale insiste il fabbricato è così identificato: Catasto terreni di Forlì

	fg.	Particella	Qualità classe	Superficie		Deduz.	Rendita catastale €.	
				Ha	a ca		dominicale	Agrario
1	201	481	Ente Urbano	13	80			

Impianto meccanografico del 22/4/1975

L'immobile è pervenuto da successione di ***** nato a ***** il ***** e deceduto il ***** , giusta denuncia num. 1378 vol. 9990 del 21/11/2017, trascritta presso la Conservatoria di Forlì il 10/1/2018 ai nn. 533/33 con la quale ***** c.f. ***** e ***** c.f. ***** ricevono in quota di 1/2 di piena proprietà ciascuna degli immobili sopra descritti.

Gli immobili oggetto della presente si trovano in Forlì (FC) – via Giuseppe di Vittorio n. 12
 Codice catastale D704. Zona sismica: sismicità media. Zona climatica D, Gradi Giorno (GG) 2087

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO posto in comune di FORLÌ via Giuseppe Di Vittorio 12 distinto al foglio catastale 201 particella 481 subalterno 20 (categ. A/2) e subalterno 22 (categ. C/6)

Descrizione del fabbricato dove si trovano le unità immobiliare oggetto di esecuzione immobiliare

L'unità oggetto della presente perizia (abitazione, cantina e autorimessa) oltre le parti comuni come descritto nell'art. 1117 del C.C. è una porzione di un fabbricato condominiale posto nel comune di Forlì, in una zona a vocazione prevalentemente residenziale, area di forte espansione negli anni 60 e 70 del secolo scorso.

Esternamente l'edificio è rifinito con piastrelle e con le parti rientranti dove sono realizzati i balconi con superficie ad intonaco e tinteggiatura; il piano terra, dove si trova l'ingresso comune e le cantine ed autorimesse ha superficie in calcestruzzo a vista tinteggiato.

Lo sporto di gronda e l'intradosso dei balconi sono in calcestruzzo a vista.

Presenta balconi e terrazze su tutti i fronti nei vari piani dell'edificio.

Il tetto è del tipo a padiglione regolare, articolato, la lattoneria (canali di gronda e pluviali) in lamiera di rame.

Parti comuni del fabbricato – finiture ed impianti – osservazioni di merito

Le parti comuni del fabbricato sono costituite, al piano terra, dall'area esterna, da ingresso vani per autoclave, centrale termica vano alloggiamento misuratori di corrente, oltre alla scala comune e ascensore, e le parti comuni definite dall'art. 1117 del C.C.

L'edificio è collegato all'acquadotto comunale.

Non è soggetto a diritti di prelazione da parte dello Stato ai sensi ex D. Lgs 42/2004 o con caratteristiche storico-artistico (esente pertanto da vincoli ex T.U. Beni Culturali).

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE DEL FABBRICATO CONDOMINIALE

pareti esterne porzioni rivestite con piastrelle e parti intonacate e tinteggiate.

Impianti:

idrico: presente

ascensori e montacarichi si

scarichi si

LOTTO UNICO posto in Forlì via Di Vittorio n. 12 - individuazione catasto fabbricati

N.	fg.	Particella	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale *	Rendita catastale €
1	201	481	20	A/2	3	5,5 vani	Totale: mq. 104 mq. totale escluse aree scoperte: 102 mq	681,72
2	201	481	22	C/6	4	21 mq	Totale: mq. 21 mq.	126,89

Descrizione dell'immobile oggetto della presente perizia

L'appartamento posto al piano quarto è raggiungibile con scala comune e/o ascensore, con zona di sbarco su pianerottolo che disimpegna i quattro alloggi del piano.

L'unità abitativa è composta da ingresso, soggiorno-pranzo, cucina, studio-camera, disimpegno notte per una camera da letto matrimoniale e bagno, oltre ad un terrazzo accessibile dal soggiorno e dalla cucina. Al piano terra si trova una cantina ed una autorimessa.

L'unità abitativa è posta sullo stesso livello per tutta la superficie.

L'autorimessa è raggiungibile dall'area esterna comune e dall'interno del fabbricato dal corridoio comune che disimpegna anche la cantina

Finiture e impianti

L'unità abitativa ha le finestre in legno con vetro semplice tapparelle in pvc, porta di ingresso dal pianerottolo comune in legno a due ante asimmetriche e porte interne ad anta con pannello cieco o con inserto di vetro stampato.

Le pareti sono intonacate e tinteggiate, i pavimenti sono in lastre di marmo lucidato ad esclusione della cucina e del bagno dove ci sono piastrelle di ceramica. Nella cucina e nel bagno le pareti hanno rivestimenti in piastrelle di ceramica.

L'impianto elettrico è del tipo sottotraccia. L'impianto di riscaldamento è del tipo con caldaia centralizzata alimentata a gas metano. I corpi radianti sono del tipo a colonna in acciaio verniciato con valvole termostatiche. Per la produzione di acqua calda sanitaria è presente un boiler elettrico posto nel bagno.

Nel bagno sono stati montati i sanitari con piatto doccia.

L'alloggio è completato da impianto idrico e scarico acque reflue.

Il balcone ha ringhiera in profilati metallici e muretto laterale in calcestruzzo a vista.

L'autorimessa al piano terra ha accesso dall'area esterna con porta basculante in lamiera e porta interna per l'accesso al corridoio comune ad anta in lamiera zincata. La pavimentazione è in battuto di cemento bocciardato, pareti intonacate e tinteggiate e soffitto in latero cemento a vista tinteggiato. La cantina ha le medesime caratteristiche del garage.

Osservazioni in merito per l'unità di abitazione del piano quarto e cantina e garage al piano terra.

L'Esperto Stimatore durante il sopralluogo ha verificato con una serie di misure a campione e con la scorta dei documenti in suo possesso, oltre ad una puntuale verifica presso il proprio studio la regolarità dell'unità descritta, relativamente agli elaborati grafici relativi alla pratica catastale e agli elaborati depositati nel comune di Forlì.

Si sono evidenziate una serie di difformità.

Nell'elaborato grafico depositato in comune (1968) la dimensione e la conformazione dell'appartamento è diversa dallo stato di fatto e dalla planimetria catastale.

Comparando lo stato dei luoghi con la pianta del piano tipo (elaborato estratto dall'archivio comunale) e dalla planimetria catastale è evidente, in maniera eclatante, la difformità relativa alla conformazione e alle dimensioni dell'alloggio.

La pianta del piano tipo (caratteristico degli elaborati di quegli anni) non corrisponde alla planimetria catastale estratta dall'Agenzia del Territorio e allo stato dei luoghi.

Nel piano tipo l'alloggio era costituito da due bagni e due camere da letto (zona notte) oltre al vano definito studio, soggiorno-pranzo, cucina, balcone (nord est) e balcone (sud ovest)

Lo stato attuale dell'alloggio è costituito da una minore area in quanto una porzione dello spazio dell'alloggio tipo è stato occupato dall'appartamento a confine. Nello stato attuale

l'appartamento è costituito da ingresso, soggiorno-pranzo, cucina, balcone (nord est), studio-camera, disimpegno notte con una camera ed un bagno e quindi la porzione a sud est (camera e bagno) non esiste.

Altre difformità sono presenti per le dimensioni dei vani.

Anche le dimensioni delle finestre e porta finestra, sono diverse dall'elaborato grafico. Tali dimensioni grafiche sono state ricavate non essendo presenti la descrizione delle dimensioni negli elaborati per incompletezza grafica.

L'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso in sanatoria, dovrà presentare opportuna istanza entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria ai sensi del comma 5 dell'art. 46 del DPR 380/2001 e smi.

Al momento del sopralluogo l'unità risulta non occupata.

L'unità abitativa in oggetto è dotata di certificazione energetica (Ape). Il certificato estratto dal catasto energetico della Regione Emilia Romagna ha il numero 03925-367848-2022, scadente il 19/10/2022 che ha identificato l'unità abitativa in classe energetica G con EP gl,nren 317,94 kWh/mq anno.

Il certificato è stato redatto dal *****

URBANISTICA ED EDILIZIA

- In data 9/8/1968 protocollo 22926 è stata presentata istanza per nuova costruzione di civile abitazione
- E' stata rilasciata licenza per lavori edili n. 38724/Anno 1969 prot. gen 22926 prot spec n. 5540 in data 4/10/1968
- In data 15/6/1970 prot. 15861 è stata presentata domanda di certificato di abitabilità
- In data 4/3/1996 prot gen. 12599 è stata data comunicazione – relazione opere lett. a) art. 4 – 7° c L. 493/93... è stata presentata pratica di manutenzione straordinaria per rifacimento pavimenti e apparecchi sanitari nel bagno, nell'unità abitativa oggetto della presente
- In data 28/6/1991 è stata rilasciata autorizzazione per opere di manutenzione straordinaria n. 364 del 8/8/1991 per installazione box prefabbricati per il contenimento di contatori gas-città
- In data 4/1/2010 è stata presentata comunicazione di inizio

Nello strumento urbanistico vigente, risulta la seguente destinazione urbanistica:
(estratto dal sistema Metropolis Web)

Il terreno avente la superficie di mq. 1400 distinto al Catasto del Comune di Forlì al Foglio – Mappali: 201 - 481

Nello Strumento Urbanistico vigente risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

- *Sottozona B1.1 - Zone residenziali della citta' contemporanea consolidata - Tessuti residenziali compatti, a tipologia mista - art.33 delle norme di RUE;*
- *Sottozona IM6a - Strade di interesse urbano ed extra urbano esistenti - art.146 delle norme di RUE*

ed, inoltre, è soggetto ai seguenti vincoli e alle classificazioni non tematizzate nello strumento urbanistico comunale:

- Area che ricade all'interno del U100 - TERRITORIO URBANIZZATO U2 = 100 % (per CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PREVIGENTE - fino al 30.9.2019) - art. Delib.C.C.72/2000 delle norme di DCC;
- Area che ricade all'interno di M4G - ZONA PERIFERICA (per MONETIZZAZIONE) - art. Delib.C.C.65/2004 delle norme di DCC;
- Area che ricade all'interno del TU - SOGGETTO A RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE CON DAL 186/18 - art. Delib.C.C.83/2019 delle norme di DCC;
- Aree di potenziale allagamento - art. 6 del PSRI delle norme di EXT;
- H = 29,75 m slm + 1m ogni 50 m dal sedime (Hmax = 45 m) - art. 707 RD30.3.1942 n327 delle norme di EXT;
- 40 RESISTENZA - art. Del.CC86/15-L244/07 delle norme di EXT;
- Centro abitato ai fini del Codice della Strada - art. DPR16.12.1992 n.495 delle norme di EXT;
- Tirante idrico convenzionale 20 cm - art. 6 del PSRI delle norme di EXT;
- Sezione di censimento n. 981 - art. ISTAT delle norme di EXT;
- Classe III tipo misto - art. Classifica Acustica delle norme di EXT;
- (VP) Zone di tutela della struttura centuriata: aree sottoposte a tutela dal PTCP, Art. 21B (Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione) - art. 34 delle norme di PSC;
- Fascia di pertinenza acustica delle infrastrutture viarie (D.P.R. 142/2004) - art. Classifica Acustica delle norme di EXT;
- (VA) Territorio urbanizzato - art. 35 delle norme di PSC;
- (VA) Aree di rispetto aeroportuale - Fascia di limitazione all'altezza degli edifici - art. 45 delle norme di PSC;
- (VA) Zone di tutela nelle direzioni di decollo e atterraggio normate dal Piano di Rischio Aeroportuale (P.R.A.) del Comune di Forlì e Forlimpopoli (Zona C) - art. 45 delle norme di PSC;
- (VP) Aree di potenziale allagamento - Art. 6 Normativa Piano di Bacino-Stralcio per il rischio idrogeologico - art. 32 delle norme di PSC;
- (VN) Area a Vulnerabilità estremamente elevata - art. 50 delle norme di PSC;
- (VN) Zona freatica alimentata da 'fughe' di falde confinate sottostanti - art. 51 delle norme di PSC;
- (VN) Elementi vegetazionali del paesaggio - Unità di paesaggio - art. 54 delle norme di PSC;
- (ST) Area Centrale - art. 9 delle norme di PSC;
- (VA) Settori specifici per la valutazione di compatibilità dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea (Settore 2) - art. 45 delle norme di PSC;
- Invarianza idraulica: compensazioni idrauliche necessarie per le trasformazioni territoriali - art. 33 delle norme di PSC

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE E INTESTAZIONE DELL'IMMOBILE

L'appartamento al piano quarto, al momento del sopralluogo risulta non occupato.

PIGNORAMENTO

Verbale di pignoramento immobili trascritto presso la Conservatoria di Forlì il 9/11/2021 ai nn. 21479/14838 emesso dal Tribunale di Forlì e notificato il 21/10/2021:

Contro ***** nata a ***** e ***** nata a *****.

A favore ***** con sede in ***** gravante sugli immobili citati.

Risulta pignorata l'intera quota di proprietà 1/1 (uno su uno) della unità immobiliare posta in comune Forlì (FC) via Giuseppe Di Vittorio n. 12 in particolare:
al catasto fabbricati del Comune di Forlì (FC), al foglio n. 201:

a) *particella n. 481 sub 20 cat. A/2, classe 3 - piano T-4; consistenza 5,5 vani; superficie totale mq. 104, rendita catastale € 681,72*

b) *particella n. 481 sub 22, cat. C/6, classe 4 - piano T; consistenza 21 mq; superficie totale mq. 21, rendita catastale € 126,89*

Risulta pignorata l'intera proprietà di:

- ***** nata a ***** il ***** cod. fiscale ***** , proprietà per 1/2

- ***** nata a ***** il ***** cod. fiscale ***** , proprietà per 1/2

L'Ausiliario del Giudice
Arch. Elio FIORINI

Forlì 16 Febbraio 2023

